

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI MANFREDI 12/D - REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	02299930350
Numero Rea	
P.I.	02299930350
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2017

Stato patrimoniale	
Attivo	
Totale attivo	1
Passivo	
Totale passivo	1

Conto Economico

31-12-2017

Conto economico	
A) Valore della produzione:	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.528.838
5) altri ricavi e proventi	
altri	113.934
Totale valore della produzione	2.642.772
B) Costi della produzione:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.528
7) per servizi	1.969.889
8) per godimento di beni di terzi	14.350
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	305.307
b) oneri sociali	85.363
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.000
c) trattamento di fine rapporto	20.000
e) altri costi	9.000
Totale costi per il personale	419.670
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	202.409
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.605
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	202.409
14) oneri diversi di gestione	7.126
C) Proventi e oneri finanziari:	
16) altri proventi finanziari:	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	200
Totale proventi diversi dai precedenti	200
Totale altri proventi finanziari	200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	200
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.000
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	10.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota Integrativa parte iniziale

Bilancio preventivo inviato ai sensi del DM 12/5/2016. Non viene compilata la nota integrativa.

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D - 42124 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale – Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Bilancio Preventivo per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019

Descrizione del conto	2017	2018	2019
A) Valore della produzione	2.642.772	2.313.560	2.303.622
1) Proventi istituzionali e Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.528.838	2.286.511	2.276.573
a) Proventi istituzionali	2.224.500	2.024.500	2.024.500
1) quote associative deliberate	2.024.500	2.024.500	2.024.500
2) quote associative da deliberare	200.000	-	-
3) liberalità da ricevere non destinate a Patrimonio	-	-	-
b) Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi:	304.338	262.011	252.073
5) Altri ricavi e proventi	113.934	27.049	27.049
a) Vari	113.934	27.049	27.049
1) Rimborso spese per impianti sportivi	27.049	27.049	27.049
2) Entrate per organizzazione manifestazione La 4 Porte Proventi Progetto Sport e Comunità	-	-	-
3) Entrate per sponsorizzazioni e contributi diversi	-	-	-
4) Altri ricavi e proventi commerciali	-	-	-
5) Sopravvenienze attive gestionali commerciali	36.885	-	-
6) Sopravvenienze attive gestionali istituzionali	50.000	-	-
b) Contributi in conto esercizio	-	-	-
B) Costi della produzione	2.632.973	2.303.760	2.293.822
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.528	27.700	25.500
1) Acquisti vari per impianti sportivi	16.828	25.000	22.000
2) Materiale di pulizia e di pronto soccorso	500	500	500
3) Cancelleria e stampati	2.200	2.200	3.000
7) Per servizi	1.284.889	1.318.938	1.310.228
1) Corrispettivo per utilizzo equo e solidale	752.888	752.888	752.888
2) Gestione calore e relativa manutenzione impianti sportivi	220.000	250.000	250.000
4) Energia elettrica	10.608	11.000	11.200
5) Acqua impianti sportivi	7.500	7.800	8.000
6) Spese telefoniche	1.900	2.000	2.100
7) Servizio smaltimento rifiuti impianti sportivi	3.500	3.600	3.700
8) Manutenzione impianti sportivi	150.000	155.000	145.000
9) Spese varie per impianti sportivi	-	-	-
10) Consulenze legali, contabili e fiscali	21.500	22.500	22.500
11) Consulenze tecniche	4.000	4.500	4.500
12) Servizi di comunicazione	15.000	10.000	10.000
13) Canoni annuali assistenza software	19.844	20.000	20.000
14) Spese legali e notarili	5.000	5.000	5.000
15) Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	1.000	1.000	1.000
16) Servizi vari amministrativi	60.000	60.000	60.000
17) Manutenzione macchine d'ufficio	500	800	850
18) Spese postali e di affrancatura	500	600	640
19) Spese servizi bancari	200	200	250
20) Spese di rappresentanza	1.000	1.500	1.500
21) Pulizia uffici ed altro	4.950	5.050	5.100
22) Prestazioni di servizio per fattorinaggio	-	-	-
23) Promozione attività ed iniziative varie sportive	-	-	-
24) Rimborso spese per acquisto beni	-	-	-
25) Assicurazioni non obbligatorie	5.000	5.500	6.000
26) Spese di trasporto	-	-	-
27) Spese varie autovetture Comunali promiscue	-	-	-
28) Spese per sicurezza impianti (istituzionali)	-	-	-
8) Per godimento di beni di terzi	14.350	14.750	15.050
a) Affitti e locazioni	5.750	5.750	5.750
b) Noleggio macchine ufficio	800	1.000	1.200
c) Noleggio mezzi elettrici	7.800	8.000	8.100
d) Spese condominiali	-	-	-

9) Per il personale	419.670	435.152	435.752
a) Salari e stipendi e oneri sociali	305.307	319.889	319.889
1) Salari e stipendi	305.307	319.889	319.889
b) Oneri sociali	85.363	85.363	85.363
1) Oneri previdenziali a carico dell'impresa	81.077	81.077	81.077
2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	4.286	4.286	4.286
c) Trattamento di fine rapporto	20.000	20.500	20.500
e) Altri costi	9.000	9.400	10.000
1) Costi per il personale distaccato di terzi presso la società	-	-	-
2) Altri costi del personale	500	700	1.000
3) Mense gestite da terzi e buoni pasto	6.000	6.200	6.500
4) Corsi di aggiornamento per il personale	2.500	2.500	2.500
10) Ammortamenti	202.409	216.670	236.670
1) Amm.to manutenzioni su beni di terzi	147.666	163.670	183.670
2) Amm.to altre imm. Immateriali	17.939	18.000	18.000
2) Amm.to altre imm. Materiali	36.804	35.000	35.000
13) Politiche della Fondazione	685.000	500.000	500.000
1) Politiche Fondazione - Oneri di utilità sociale	450.000	460.000	460.000
2) Politiche Fondazione - Prom. attività ed iniziative varie sport.	235.000	40.000	40.000
3) Politiche Fondazione - Gestione attività anziani	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	7.126	7.220	7.293
1) Altre imposte e tasse	1.000	1.000	1.000
2) Abbonamenti riviste, giornali ...	2.000	2.000	2.000
3) Canoni di concessione pozzi	4.126	4.220	4.293
4) Sopravvenienze passive gestionali	-	-	-
C) Proventi e oneri finanziari	200	200	200
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	200	200	200
1) Interessi attivi su c/c bancario	200	200	200
2) Arrotondamenti finanziari attivi	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
1) Arrotondamenti finanziari passivi	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
18) Rivalutazioni	-	-	-
a) Di partecipazioni	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	- 10.000	- 10.000	- 10.000
20) Proventi	-	-	-
1) Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
21) Oneri	-	-	-
1) Minusvalenze da alienazioni	-	-	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	- 10.000	- 10.000	- 10.000
a) Imposte correnti	- 10.000	- 10.000	- 10.000
1) Irap sulla quota istituzionale del personale dipendente	- 10.000	- 10.000	- 10.000
23) Risultato gestionale finanziario dell'esercizio	- 0	0	0

Reggio Emilia, 23 febbraio 2017

Il Presidente
Leopoldo Melli

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D - 42121 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Relazione accompagnatoria al Bilancio Preventivo degli esercizi 2017 – 2018 - 2019

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio Preventivo degli esercizi 2017 - 2018 - 2019.

Ai sensi dell'art. 10, numero 3, del vigente Statuto della Fondazione, il Bilancio Preventivo deve essere di norma approvato entro la fine dell'esercizio precedente.

Quest'anno, per dar modo al Consiglio di Gestione appena insediatosi di avere piena contezza della situazione della Fondazione ed anche per poter adeguare lo schema di preventivo fin qui presentato a quanto richiesto dal Decreto 12/05/2016 del M.E.F. (Ministero dell'Economia e delle Finanze), il Bilancio viene sottoposto all'approvazione sempre nei termini previsti dallo Statuto e cioè entro il 60° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio precedente.

Come meglio si dirà in seguito, si è assunto come valore di base la quota di Euro 2.024.500, come deliberata dal Comune per gli anni 2017 e 2018.

La previsione effettuata genera un risultato economico dell'esercizio 2017 in pareggio così come pure per gli esercizi 2018 e 2019.

Attività della Fondazione

Il contesto.

Il permanere della crisi economica, accompagnata da timidi segnali di ripresa e da un contesto internazionale che certamente non permette di indulgere all'ottimismo, ci obbliga a mantenere la politica di efficientamento gestionale perseguita nel corso di questi anni, data la necessità di impiegare un sempre maggior numero di risorse a sostegno dei progetti e

soprattutto a beneficio delle attività di manutenzione.

Verosimilmente per il nostro Comune le risorse a disposizione non potranno essere superiori e, a parità di funzioni delegate alla Fondazione, assai difficilmente il Comune sarà in grado di aumentare in termini reali la Quota associativa a nostro vantaggio.

Anzi, al contrario, come vedremo la quota associativa è stata tagliata nei fatti di altri 100.000 Euro.

Ne viene di conseguenza che non è possibile nella predisposizione del nostro Bilancio di previsione invertire la rotta rispetto a quei medesimi criteri di responsabilità che hanno consentito alla Fondazione di continuare a funzionare, attraverso cioè il mantenimento di una costante efficienza della gestione degli impianti, auspicando almeno che, per ciò che riguarda le nuove funzioni trasferite alla Fondazione, vi sia da parte del Comune il trasferimento anche delle corrispondenti risorse fino ad ora impiegate dal Comune medesimo, senza l'apporto di tagli relativamente ad altre voci di costo.

Criteri di calcolo della quota associativa 2017

L'assunto da cui si parte nella stesura del presente bilancio di previsione è che da parte del Comune venga confermato a favore della Fondazione il trasferimento delle risorse impiegate nel proprio Bilancio di previsione triennale 2016-2018 (per il 2017 Euro 2.024.500) e che esso sia implementato delle risorse necessarie a far fronte ai nuovi maggiori straordinari adempimenti richiesti a quest'ultima, tra i quali spicca in particolare - come si dirà meglio successivamente - l'organizzazione della tappa del Giro d'Italia, per la quale è previsto un fabbisogno di circa Euro 200.000.

Ove tali risorse aggiuntive non vengano trasferite dal Comune o procurate attraverso sponsorizzazioni o altre forma di entrata, occorrerà tagliare al bilancio attuale ulteriori Euro 200.000, con un grave rischio di disavanzo e pregiudizio per le politiche più specifiche della Fondazione.

Naturalmente occorrerà vedere in sede di bilancio di previsione triennale 2017-2019 quale sarà effettivamente da parte del Comune la quota associativa definitivamente deliberata, ma in questa sede di approvazione del bilancio 2017 la Fondazione non può che prudenzialmente e realisticamente assumere come base da cui ripartire per scrivere il proprio Bilancio preventivo, quanto deliberato come quota associativa del Comune a favore della Fondazione per il triennio 2016-2018, cioè Euro 2.024.500.

Da quanto sopra indicato emerge la necessità per il 2017 di una riduzione delle spese in questa fase ed un attento controllo delle stesse, forse dovendo mettere in discussione, almeno temporaneamente, anche scelte già operate.

Spese per gestioni

Nel corso del 2017 verranno a scadenza un gran numero di concessioni relative a palestre, campi di calcio ed impianti monodisciplinari, che impegneranno l'attività della Fondazione in maniera molto consistente per tutto il primo semestre.

Sempre entro il primo semestre andrà definito il profilo di utilizzo dello stadio Mirabello e sulla base di esso andranno definite le modalità di affidamento.

Lo stesso dicasi per il Palasport Bigi, la cui scadenza è fissata al 31 agosto. Come già deliberato, trattandosi di impianti potenzialmente a rilevanza economica, anche le procedure andranno iniziate per tempo e quindi per questo motivo bisognerà definire la durata dell'affidamento ed altri dettagli da inserire nell'avviso di gara.

Nella seconda parte dell'anno occorrerà poi cominciare a predisporre gli atti per l'affidamento degli impianti natatori e del Polo sportivo di via Melato, in scadenza nell'estate 2018. Per ragioni connesse con la calendarizzazione dell'attività estiva 2018, che va comunicata per tempo alle società sportive, bisognerà procedere all'aggiudicazione, quindi all'individuazione dei concessionari, entro le prime settimane del 2018, sicché le procedure di gara andranno per l'appunto iniziate per tempo.

Da un punto di vista strettamente monetario i nuovi affidamenti non dovrebbero comportare significativi aumenti di spesa, mentre la diminuzione dei canoni di affitto e quindi delle entrate di taluni degli impianti in esame sarà compensata da una diminuzione delle relative contribuzioni, essendosi oramai superata quella fase in cui il meccanismo contributivo risultava il mezzo più efficace per confermare le tipologie di gestione alle aspettative della Fondazione.

Quanto sopra fa sì che in futuro le contribuzioni alle società sportive saranno afferenti perlopiù a migliorie e politiche sociali ulteriori, rispetto a quelle definite in sede contrattuale. Secondo il principio di prudenza che deve caratterizzare la redazione di un bilancio preventivo, non si prevedono maggiori entrate a seguito dell'affidamento del Palazzo dello sport di via Guasco e ciò in considerazione del fatto non solo che non sono certe, ma che atterrebbero esclusivamente agli ultimi quattro mesi dell'esercizio 2017.

Sempre in via prudenziale, per lo stadio Mirabello di via Matteotti è possibile prevedere un'entrata corrispondente all'offerta di gara fino alla scadenza della medesima e cioè fino al 30 giugno 2017, mentre a partire dal 1 luglio, prudenzialmente e nel dubbio circa le condizioni di affidamento è ipotizzabile una spesa che viene logicamente calcolata nella metà del corrispettivo pagato al Concessionario fino alla scorsa concessione, quindi ad Euro 10.000 (Iva compresa).

Per quanto si riferisce al Campo Calcio di Via Reggiolo - Località Cadè, il cui terreno non è di proprietà del Comune di Reggio, il relativo contratto di locazione è stato rinnovato fino al mese di giugno 2019 e quindi sarà possibile riallineare questo affidamento a quello degli altri campi sportivi.

Si ricorda che non si è proceduto al rinnovo della concessione della Pista Skateboard di Via Premuda, in quanto inagibile e che la stessa, anche per ragioni di presidio e di sicurezza, andrà "restituita" al Comune di Reggio Emilia, mentre si attendono decisioni per il reperimento di nuovi locali al coperto, ove riporre almeno le rampe.

Si rimane in attesa della cessione del contratto in essere per lo sfalcio del Parco sito in località Masone: in mancanza tale onere non è attualmente contemplato.

Tra i nuovi oneri gestionali (Euro 10.000 circa) occorre prevedere quello relativo al piccolo impianto di via Paradisi, che potrebbe essere trasferito alla Fondazione e che per la sua localizzazione ha fortissima rilevanza sociale. Allo stesso modo andrà anche stanziata una somma, prudenzialmente calcolata in misura più o meno corrispondente (Euro 12.000) a quella dei campi di calcio, per le spese gestionali relative all'impianto di cricket, di recente trasferito in via provvisoria alla Fondazione.

Spese per gestione calore e relativa manutenzione impianti sportivi

A far tempo dalla stagione termica in corso (1° ottobre 2016) il Comune di Reggio Emilia ha attivato il nuovo appalto per la gestione calore che avrà durata 01/10/2016 – 30/09/2022.

In tale appalto di servizio è inserita anche la Fondazione per lo Sport relativamente agli impianti di propria pertinenza, suddivisi in due tabelle (A e A1) a seconda che si tratti di

impianti comprensivi di servizio di energia e manutenzione (palestre scolastiche) o sola manutenzione (i rimanenti).

La cifra stimata quale previsione per il 2017 è sensibilmente più elevata rispetto a quella assestata negli esercizi precedenti e potrà trovare riscontro al termine della stagione termica, in sede di chiusura della contabilità. Ciò è dovuto al fatto che nel nuovo appalto oltre che alla gestione calore è stata inserita anche la manutenzione degli impianti idrico-sanitari, intesa come riparazione e/o sostituzione degli impianti idrico-sanitari dal punto di fornitura dell'acqua (acquedotto e/o pozzo) sino al recapito nella pubblica fognatura (ad es.: tubazioni, boiler elettrici, cassette di scarico wc, rubinetterie, soffioni docce, sommerse pozzi, impianti irrigazione). Tale tipologia di spesa dovrebbe quindi consentire, per contro, una minore spesa relativamente alle manutenzioni di cui al paragrafo successivo.

Nel capitolato d'appalto è inoltre previsto che nei dodici mesi successivi alla firma del contratto debbano essere sostituite (tra l'altro) le caldaie presso i seguenti impianti sportivi, individuate di concerto con il Comune come le più obsolete e bisognose quindi di intervento:

Campo calcio Melato

Campo Atletica Leggera

Campi calcio Masone

Campo Lari

Campo calcio Roncocesi

Campo calcio Cella

Campo calcio Rivalta ex-Ciechi

Campo calcio Massenzatico

Campo calcio Noce Nero

Campo calcio Taddei.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare apposito progetto al Comune di Reggio Emilia che dovrà provvedere alla relativa validazione.

Si prevede che tutti i suddetti interventi (con eccezione per il Campo Taddei per il quale si è già provveduto, essendosi rotta la caldaia nelle scorse settimane) verranno effettuati nel corso della prossima estate, prima dell'inizio della nuova stagione termica 2017/2018.

Ciò consentirà ai gestori una migliore erogazione del servizio e forse risparmi gestionali per ciò che concerne le utenze.

Spese per manutenzione

Nello schema di bilancio adottato dalla Fondazione fino allo scorso anno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria venivano ricomprese in un'unica voce previsionale, salvo, nel Bilancio Consuntivo, classificare le manutenzioni straordinarie tra i beni immateriali nella voce "Migliorie su beni di terzi" sottoponendola al processo di ammortamento sulla base della durata della convenzione con il Comune di Reggio Emilia.

Sulla base del nuovo schema tali voci vengono invece scorporate e quella relativa alla manutenzione straordinaria trova posto alla voce "Ammortamenti", dove è indicata esclusivamente la quota di competenza dell'esercizio in corso, così come sarà rappresentata nel Bilancio consuntivo.

Per il 2017 le spese di manutenzione sono complessivamente previste per € 250.000 (IVA compresa), attinenti ai lavori per il rifacimento del terreno e del manto degli impianti di Villa Cella e Via Melato, per i quali si prevede una spesa inferiore ad Euro 150.000 oltre Iva e fatto salvo l'auspicato ribasso di gara, oltre ad altri interventi di emergenza.

Come accennato sopra, anche per il 2017 si prevede per le manutenzioni una spesa che alla luce dell'esperienza degli anni passati non può più fare affidamento su di un impegno da parte del Comune di Reggio Emilia di riconoscere alla Fondazione una somma in grado di fare fronte a qualcuna almeno delle opere di manutenzione straordinaria che si rendano necessarie.

La riduzione dello stanziamento rispetto agli anni precedenti è ispirata quindi a criteri prudenziali, in ragione delle risorse che andranno ad essere allocate ad altre voci di spesa (tra cui per esempio quelle per risorse umane, incarichi vari e spese per acquisto di beni) nella consapevolezza tuttavia che nel corso del 2016 sono stati effettuati una serie di interventi manutentivi con risorse della Fondazione, che hanno posto riparo almeno ad alcune delle emergenze più gravi, quali quelle delle infiltrazioni di acqua da talune coperture degli impianti.

Dall'importo sopra indicato è escluso l'intervento relativo ai nuovi spogliatoi del Campo di Masone, per il quale è stato destinato l'avanzo 2014 e che dovrebbe essere effettuato, previo espletamento di gara d'appalto, nel corso del 2017 ad opera dei competenti Servizi comunali. L'incompletezza del progetto conferito ha ritardato l'inizio dei lavori.

Naturalmente occorrerà tener conto, nell'autorizzare i predetti interventi, non solo della sostenibilità economica, ma anche dei flussi di cassa che tali spese genereranno, dovendosi in tali casi naturalmente concordare con il Comune il fatto che il trasferimento dei ratei della quota associativa avvenga secondo scadenze più ravvicinate.

Le spese di manutenzione sono sempre più essenziali, poiché in assenza di risorse per nuovi investimenti è indispensabile conservare al meglio il patrimonio impiantistico esistente.

Pressanti sono le richieste di intervento da parte dei gestori (per cui si rimanda all'apposita Relazione) a cui bisognerà dare riscontro ed occorrerà individuare con il Comune un programma di progressiva messa a norma degli impianti esistenti, per dare alle società sportive maggiori tutele in materia di "sicurezza".

Con il Comune dovrà essere inoltre ribadito che non possono spettare alla Fondazione le manutenzioni dovute a vetustà se corrispondentemente non vengono allocate a favore della Fondazione le rispettive risorse per provvedervi.

Non sono al momento previsti altri interventi di miglioria se non preventivamente concordati con il Comune.

Non sono, infine, previsti interventi in impianti c.d. "ex-circoscrizionali" eventualmente trasferiti alla Fondazione, se non verranno trasferite anche le relative risorse.

Spese per acquisti beni

Anche per questa voce fino allo scorso anno nello schema di preventivo veniva data rappresentazione unitaria di beni ammortizzabili e non.

Per il 2017 le spese per acquisti di beni ammortizzabili sono rappresentate nella voce "Ammortamenti" per la relativa quota di competenza.

Per l'anno in corso si prevede l'acquisto per la sostituzione delle porte dell'impianto natatorio "FERRETTI-FERRARI" di via Melato, la cui gara è già stata indetta secondo accordi assunti in estate direttamente con la segreteria del Sindaco, ma la cui imputazione di spesa è riferibile all'esercizio 2017. L'ammontare della medesima è stimato all'incirca in € 40.000 oltre Iva.

E' inoltre ricompresa la spesa per l'acquisto di defibrillatori fissi da installare negli impianti sportivi, ipotizzata in circa Euro 75.000,00 oltre Iva e le cui procedure di gara, a cui si sta

lavorando con il Comune di Reggio Emilia, dovrebbero partire nelle prossime settimane. Sarà inoltre necessario reperire le risorse per l'ammmodernamento del sito in funzione anche del progressivo adeguamento alle norme sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, spese che potrebbero ammontare all'incirca ad Euro 50.000.

Impianti ex-circostrizionali ed aree verdi

Oltre a quanto detto sopra per l'impianto di via Paradisi, nessun'altra somma, né in entrata, né in uscita è stata iscritta riguardo alla ventilata ipotesi di trasferimento alla Fondazione delle funzioni connesse con la gestione e manutenzione degli impianti "ex-circostrizionali" o di eventuali aree verdi annesse ad impianti sportivi.

Spese per risorse umane

Ciò che invece sembra significativamente dover aumentare nel corso dell'anno sono le spese per risorse umane nella misura di due nuove unità la cui spesa annuale comprensiva di ogni onere è preventivata complessivamente in Euro 70.000.

A ciò si aggiunga la eventualità già ventilata, e peraltro deliberata, dell'acquisizione di specifiche competenze con appalti di ingegneria e architettura ai fini della predisposizione/istruttorie di validazione di progetti presentati dalle società sportive e conferimenti di incarichi in ambito sociale ed eventualmente comunicativo.

Le politiche sociali della Fondazione

Anche le politiche sociali della Fondazione potranno trovare risorse adeguate solo mantenendo la necessaria efficienza gestionale.

Con l'attivazione del Progetto "Sport e Comunità" ed i suoi programmi sociali la Fondazione ha portato a coronamento un percorso che era stato all'origine della sua nascita, quando si è voluto legare lo svolgimento delle attività delle società sportive (presenti sugli impianti sia a titolo di concessionari che di fruitori) con le politiche sportive ivi realizzate.

Si ritiene che vadano confermati nel limite massimo delle risorse fin qui stanziati le linee di attività definite come "Cantieri sportivi", "Campus" e "BenesseRE in movimento".

Il progetto di storytelling dovrebbe ricomprendere quest'anno la spesa massima di Euro 15.000 per la narrazione della storia di "U.S. Reggio Emilia", in occasione del cinquantenario dalla fondazione e di "Self Atletica A.S.D." in occasione del trentennale dalla fondazione, mentre la spesa per la narrazione della storia di UISP potrà essere sostenuta il prossimo anno, con uno stanziamento che però dovrà raggiungere almeno i 20.000 Euro.

L'ammontare di spesa per i cosiddetti "Progetti speciali" a favore della disabilità e degli anziani è stato previsto in Euro 35.072 (competenza 2017) a favore dei seguenti progetti:

Prendiamoci per mano

Danzability

Panchine amiche

All inclusive sport

Spazio cooperativo

Attività insieme a mente e corpo liberi

Attività Fisica Adattata (AFA)

Scuola di ciclismo per disabili – Handbike

Impronte di sport

Danz'abile

Scuole in carrozza

Per tutti i summenzionati Progetti occorrerà tuttavia verificare le possibilità e le modalità di prosieguo anche per la nuova stagione 2017/2018.

Criteri generali

In conseguenza di quanto precede e delle reiterate richieste di "report" e attestazioni di conformità a principi e norme di legge provenienti da parte dei competenti Servizi di controllo comunale, si ribadiscono quelli che sono oramai imprescindibili "criteri" che dovranno presiedere alla stesura ed approvazione dei futuri bilanci della Fondazione:

1. prevedere una struttura di bilancio in cui il risultato economico non sia mai negativo, ove ai fini dell'ottenimento del pareggio non sia possibile limitare le perdite ad importi inferiori agli utili accantonati a riserva in anni precedenti;
2. mantenere già dalla compilazione del bilancio preventivo una analitica vigilanza sulle spese autorizzate, onde evitare la sopravvenienza di "buchi di bilancio" in corso d'esercizio;
3. non autorizzare nuovi investimenti sugli impianti in concessione da parte di società sportive, se non in presenza di almeno una di queste condizioni:
 - a. un corrispondente aumento non occasionale della quota associativa;
 - b. il corrispondente aumento strutturale, cioè non occasionale, delle entrate;
 - c. la corrispondente strutturale diminuzione delle spese;
 - d. la formale autorizzazione in conseguenza di ciò degli organi deliberativi;
4. non accettare il trasferimento di nuove funzioni e linee di attività che non siano corrispondentemente finanziate e sostenute anche in termini di carichi di lavoro, negoziando tale trasferimento sulla base della spesa storica sostenuta dai servizi comunali o di un adeguato calcolo preventivo;
5. verificare relativamente agli altri impianti, diversi da quello natatorio di Via Melato, se in genere è possibile operare risparmi sulla gestione-calore, mediante diverse modalità di acquisizione del corrispondente servizio;
6. legare l'erogazione di contributi e utilità di ogni tipo alle politiche della Fondazione, oltre che alle norme stabilite in materia.

A seguito di ricognizione dei carichi di lavoro e dei sempre nuovi adempimenti ed alla luce delle procedure concorsuali attualmente in corso, occorre prevedere maggiori spese per il personale, ipotizzando altresì la possibilità della stipula di un accordo integrativo, in grado di premiare produttività e risultati ottenuti.

Occorrerà poi implementare il sistema di Controllo di Gestione, estendendo progressivamente quanto già fatto per l'impianto natatorio di via Melato, per il Palasport Bigi e per lo Stadio Mirabello e completare la redazione dei fascicoli tecnici e gestionali degli impianti, controllare la stesura dei relativi libretti di manutenzione, al fine di garantire certezza, sicurezza, tracciabilità e misurabilità degli interventi svolti.

Oltre a ciò, come si dimostra dai relativi stanziamenti di bilancio, dovranno essere dinamicamente considerate anche le politiche della Fondazione, che involgono anzitutto le forme di sostegno a quei Concessionari, che progressivamente conformano la loro presenza sugli impianti alle indicazioni della Fondazione ed in particolare ai Concessionari che forniranno con diligenza alla Fondazione gli strumenti di rilevazione, di controllo ed

indagine richiesti, a coloro che interverranno in maniera conservativa sugli impianti, ovvero a coloro che li utilizzeranno all'interno dello sviluppo del progetto "Sport e Comunità", cioè a favore della promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale, nonché al fine di consentirne, nei limiti delle compatibilità gestionali, un utilizzo equo e diffuso anche a tutti.

Allo stesso modo in genere l'erogazione di sovvenzioni, contributi, benefici, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di utilità o vantaggi economici dovranno essere progressivamente sempre più subordinati al perseguimento delle linee generali delle politiche sportive della Fondazione, tra cui *in primis* – secondo quanto deliberato - il contrasto all'abbandono della pratica sportiva.

Rimane invariato ed anzi andrà potenziato il compito di operare le necessarie attività di vigilanza sugli impianti sportivi affidati in concessione, per salvaguardare il patrimonio comunale affidato alla Fondazione.

Criteri di formazione e valutazione

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/05/2016 ha introdotto l'obbligo di trasmissione del bilancio preventivo (budget) e del bilancio consuntivo (bilancio di esercizio) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. La trasmissione dei dati è prevista con lo standard XBRL. Per gli enti come la Fondazione per lo sport che adottano la contabilità economico-patrimoniale è il medesimo standard utilizzato dalle società di capitali per il deposito dei bilanci di esercizio al Registro Imprese.

Tale nuovo obbligo rende tuttavia necessario uniformare i criteri di formazione e presentazione del bilancio preventivo al fine di adeguarsi allo schema standard XBRL. In passato infatti il bilancio preventivo veniva redatto su criteri propri della contabilità finanziaria e utilizzando uno schema, che seppur prendendo spunto dallo schema di conto economico previsto dal codice civile, forniva un livello di dettaglio superiore.

Il recepimento dello standard XBRL ha comportato quindi l'adozione dei principi propri della contabilità economico-patrimoniale e l'abbandono dei criteri fondati sui movimenti finanziari.

Si precisa che lo Statuto prevede che il bilancio preventivo sia redatto con la previsione dei 3 esercizi successivi, mentre il sopracitato decreto prevede l'invio alla BDAP del solo bilancio preventivo (budget) per l'esercizio successivo. Si è pertanto provveduto a redigere il bilancio preventivo in formato XBRL solo per l'esercizio 2017, mantenendo nel consueto schema il bilancio preventivo triennale previsto dallo Statuto.

Lo schema di Bilancio Preventivo triennale è stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Codice Civile, solo in minima parte modificata per dare maggiore visibilità alle politiche della Fondazione. Nella versione XBRL le politiche sono state poi riclassificate alla voce B7, fra gli altri costi per servizi.

Al fine di ottenere delle stime sempre più attendibili nei Bilanci di Previsione, si è proceduto ad aggiornare le stime relative agli esercizi 2017 e 2018 già effettuate in sede di predisposizione del precedente bilancio preventivo triennale.

Informazioni sul Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal conferimento in denaro del Socio Fondatore, pari ad Euro 100.000 e dai conferimenti successivi dei Sostenitori collettivi con espressa destinazione a patrimonio, per complessivi Euro 8.500 oltre che Euro 30.000 ricevuti a titolo di liberalità.

Come richiesto dal competente Servizio della Regione Emilia Romagna la Fondazione mantiene vincolata, sotto forma di Certificati di deposito, una quota del fondo di dotazione, pari a Euro 25.000 (soglia minima prevista attualmente dalla Regione), a garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori.

Nel rispetto degli articoli 6 e 7 dello Statuto, il Patrimonio della Fondazione viene contabilmente separato dal Fondo di gestione.

Nel seguito si riporta la composizione del Patrimonio della Fondazione con riferimento all'esercizio 2015, in quanto ultimo Bilancio consuntivo ad oggi approvato.

A) Patrimonio netto		1.766.682
I) Patrimonio libero - Fondo di gestione		1.658.182
1) Fondo di gestione esercizio precedente	1.226.382	
2) Risultato gestionale dell'esercizio 2015	401.800	
3) Fondo di gestione da donazioni	30.000	
II) Fondo di dotazione - Conferimenti da atto costitutivo		108.500
1) Quota del Patrimonio non vincolata	83.500	
1.1) Versata dal socio fondatore	75.000	
1.2) Versata dai partecipanti sostenitori	8.500	
2) Quota del Patrimonio a garanzia dei cred. verso terzi	25.000	

Il Risultato

Come già anticipato nel paragrafo precedente il bilancio preventivo 2017-2019 è stato redatto in conformità dei principi della contabilità economico-patrimoniale ed in particolare in base al principio della competenza. I costi e ricavi sono quindi stati inseriti indipendentemente dalla manifestazione numeraria ad essi connessa.

Rispetto al passato il cambiamento più rilevante è nella contabilizzazione delle manutenzioni straordinarie e dell'acquisto di beni strumentali ad utilità pluriennale. Ora questi oneri sono soggetti al processo di ammortamento che suddivide l'onere in base alla sua vita utile (per le manutenzioni straordinarie questa è tipicamente la durata della concessione in essere con il Comune di Reggio Emilia per gli impianti sportivi di sua proprietà).

Il risultato dell'esercizio è la mera differenza tra ricavi e costi di competenza dell'esercizio. Non è un indicatore che possa misurare la capacità della gestione di assorbire o generare disponibilità finanziarie.

Al fine di conoscere i movimenti finanziari è necessario rettificare il bilancio preventivo delle componenti numerarie che per i principi della contabilità economica sono soggetti a trattamenti contabili differenti.

Nel seguente schema si è provveduto a tradurre in flussi di cassa i costi ed i ricavi

dell'esercizio.

A) Entrate	2.642.772
1) Proventi istituzionali e ricavi delle prestazioni	2.528.838
5) Altri ricavi e proventi	113.934
B) Uscite	2.677.004
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	24.872
7) Per servizi	1.279.545
8) Per godimento beni di terzi	14.350
9) Per il personale	419.670
10) Investimenti/manutenzioni straordinarie	246.441
13) Politiche della Fondazione	685.000
14) Oneri diversi di gestione	7.126
C) Proventi e oneri finanziari	200
Imposte sul reddito	-10.000
Risultato gestionale dell'esercizio	-44.032

Analisi delle voci di Conto economico preventivo

A) Valore della produzione

Proventi Istituzionali

Come già illustrato più sopra, i proventi istituzionali si riferiscono alla quota associativa erogata dal socio Fondatore e prevista per l'intero triennio in Euro 2.024.500 per ciascun esercizio.

Sono state altresì accertate quote associative ancora da deliberarsi, preventivate in Euro 200.000 per l'esercizio 2017 in quanto per tale anno è già stata deliberata la partecipazione all'organizzazione della tappa del Giro d'Italia.

Non sono state inserite liberalità per il triennio 2017 - 2019 in quanto anche dopo il rinnovo del processo partecipativo nel corso del 2015, non ci sono state adesioni nella forma di "Sostenitore".

Corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi

I corrispettivi per la cessione in uso impianti sportivi rappresentano i proventi relativi all'attività commerciale della Fondazione.

Sono stati preventivati rispettivamente Euro 304.338 per il 2017, Euro 262.011 per il 2018 ed Euro 252.073 per il 2019, considerando le nuove condizioni relativamente agli affidamenti in scadenza al 30/06/2017.

L'importo di Euro 304.338 (al netto di IVA) per il 2017 si compone di:

- ✓ Euro 22.656 derivanti dalla cessione in uso di piscine;
- ✓ Euro 48.275 derivanti dalla cessione in uso di impianti maggiori;
- ✓ Euro 89.004 derivanti dalla cessione in uso di campi sportivi;

-
- ✓ Euro 144.403 derivanti dalla cessione in uso di palestre (di cui Euro 102.518 relativi a palestre adibite ad uso scolastico ed Euro 41.885 relativi a palestre dedicate a sport esclusivi, quali scherma, danza sportiva, boxe e locali di Via Mazzacurati).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono stati preventivati in Euro 27.049 per l'anno 2017 così pure come per il 2018 e 2019.

Si tratta delle entrate derivanti dai rimborsi per le spese di utenze che, per ragioni tecnico-impiantistiche, non possono essere intestate direttamente ai singoli gestori degli impianti, dai rimborsi di utenze effettuati dalla Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo di palestre in orario scolastico da parte delle scuole del ciclo secondario.

Sono inoltre previste sopravvenienze gestionali attive per un importo di Euro 86.885 derivanti da risparmi relativamente alla gestione calore, che potranno essere utilizzati per la dotazione di defibrillatori presso tutti gli impianti sportivi.

B) Costi della produzione

In merito alla natura commerciale o istituzionale dei costi sostenuti dalla Fondazione continua ad essere adottato il criterio di assegnazione fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto, ad eccezione dei costi relativi al personale dipendente ed ai costi amministrativi non suddivisibili.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

Questo tipo di assegnazione è però solo applicabile alle voci del Bilancio Consuntivo, in quanto il Bilancio Preventivo considera uno stanziamento totale della spesa, senza poter definire con esattezza l'importo da attribuire ai vari impianti sportivi.

Pertanto, nel seguito verranno commentate le voci del Bilancio Preventivo relativo agli esercizi 2017, 2018 e 2019 considerando l'importo totale delle uscite finanziarie senza distinzione tra quota istituzionale e quota commerciale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime sono stati preventivati in Euro 16.828 per il 2017, in Euro 25.000 per il 2018 ed in Euro 22.000 per il 2019. Trattasi principalmente di acquisti vari per gli impianti sportivi e di costi per materiale di pulizia, pronto soccorso e cancelleria.

Costi per servizi

I costi per servizi sono preventivati rispettivamente in Euro 1.969.889 per l'anno 2017, in Euro 1.318.938 per l'anno 2018 ed in Euro 1.310.228 per l'anno 2019.

Trattasi principalmente di spese da sostenere per l'utilizzo equo degli impianti sportivi (mediante gli importi da corrispondere ai vari gestori), per la gestione calore, per la manutenzione ordinaria, per le utenze, per le consulenze professionali e per spese diverse generali e amministrative.

Tra tali costi rientra anche la spesa per l'analisi dei processi della Fondazione al fine della modernizzazione del sito e della progressiva digitalizzazione delle procedure come previsto dalla Legge Madia ed al cui proposito, dopo l'esito, bisognerà valutare che tipo di investimento andare a realizzare.

Si precisa che i costi per la gestione calore, in seguito al nuovo affidamento di servizio da parte del Comune di Reggio Emilia a far tempo dal 1° ottobre 2016, sono frutto di una stima effettuata da quest'ultimo per la determinazione della base d'asta e prevedono inoltre all'interno del global anche interventi manutentivi di riparazione e/o sostituzione degli impianti idrico-sanitari dal punto di fornitura dell'acqua sino al recapito nella pubblica fognatura. Ciò dovrebbe consentire, per contro, un risparmio delle spese di manutenzione relativamente a quest'ultima voce.

Tra le spese di manutenzione previste per l'anno 2017, pari ad Euro 250.000, come già più sopra specificato, rientra anche l'intervento relativo al rifacimento in erba gramigna del manto degli impianti di calcio di Villa Cella e Via Melato, previo espletamento di gara d'appalto. Le manutenzioni previste per il 2018 ammontano ad Euro 255.000 mentre per l'anno 2019 ad Euro 245.000.

E' quindi intendimento anche per il prossimo triennio, nel limite delle risorse disponibili, mantenere come uno degli obiettivi fondamentali quello della messa a norma e della conservazione del patrimonio esistente e le cui priorità di intervento in tale ambito saranno oggetto di apposita delibera da parte del Consiglio di Gestione.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, salvo diverse valutazioni negli anni a venire, legate alle reali necessità riscontrate, sono stati preventivati in Euro 14.350 per l'esercizio 2017, in Euro 14.750 per il 2018 ed in Euro 15.050 per il 2019 e si riferiscono all'affitto del campo sportivo di Cadè (l'unico rimasto in locazione) nonché al noleggio delle macchine ufficio ed al noleggio delle autovetture elettriche.

Costi per il personale

Come sempre, si ricorda che attualmente le risorse umane della Fondazione sono inferiori di due unità tecniche rispetto alla precedente gestione comunale. Per non aggravare ulteriormente il bilancio della Fondazione le prestazioni tecnico-manutentive vengono garantite tramite un "service" oneroso da parte dei Servizi comunali, che garantisce un beneficio per entrambi gli Enti.

La spesa per il personale di Euro 419.670 per il 2017, di Euro 435.152 per il 2018 ed Euro 435.752 per il 2019 è stata prevista sulla base delle stime effettuate dal Consulente del Lavoro. La maggiore spesa rispetto al 2016, come già accennato più sopra, prevede la spesa per l'assunzione di due nuove unità, le cui procedure selettive sono in corso, nonché delle risorse per l'eventuale stipula di un accordo integrativo con il personale.

I costi indicati non comprendono eventuali maggiori oneri del personale collegati a nuove strategie dell'Ente fondatore con il trasferimento alla Fondazione di nuove linee di attività.

Politiche della Fondazione

I costi per le Politiche della Fondazione sono stati preventivati in Euro 685.000 per il 2017 ed in Euro 500.000 per il 2018 ed il 2019.

In tale voce, che dovrebbe essere il vero "cuore" della Fondazione sono ricomprese:

- le risorse destinate al finanziamento del Progetto "Sport e Comunità", tra cui rientrano Cantieri Sportivi, Campus, Progetti Speciali, BenesseRE in movimento nonché le narrazioni dello "Storytelling", come già più sopra rappresentato ed il progetto di sostegno dello sport al femminile;
- i contributi che la Fondazione eroga ai concessionari di impianti sportivi per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione medesima ed in particolare alle attività legate al Progetto "Sport e Comunità", che, per le motivazioni più sopra espresse, sono stati ridotti;
- le risorse destinate all'organizzazione diretta di manifestazioni (che una volta definite verranno appositamente riclassificate nelle voci di "Promozione attività e iniziative varie sportive");
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore degli anziani;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva a favore di persone disabili;
- le risorse destinate al sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva dilettantistica con particolare riguardo a quella per l'attività giovanile, se possibile.

Sono state inoltre riunite sotto questa voce anche le risorse destinate alla promozione di iniziative sportive organizzate da terzi per cui sono già stati pubblicati i relativi Avvisi sul sito della Fondazione.

Per l'anno 2017 è stata prevista la spesa di Euro 200.000 per fare fronte all'organizzazione della prevista tappa di arrivo e partenza a Reggio Emilia del Giro d'Italia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati preventivati in Euro 7.126 per l'anno 2017, in Euro 7.220 per l'anno 2018 ed in Euro 7.293 per l'anno 2019 e si riferiscono principalmente ai canoni dovuti per la concessione dei pozzi, per l'acquisto di quotidiani e volumi e per altre imposte e tasse.

Proventi finanziari

I proventi finanziari si riferiscono interamente agli interessi attivi che matureranno sul saldo attivo del c/c bancario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono rappresentate dalla stima dell'imposta Irap, da calcolarsi sulla componente istituzionale del costo relativo al personale dipendente.

Il risultato della gestione finanziaria nella previsione triennale

Come già anticipato nelle Premesse alla presente Relazione, le previsioni relative all'esercizio 2017, così pure come quelle relative agli esercizi 2018 e 2019, generano un risultato economico degli esercizi in pareggio, così pure come per gli esercizi 2018 e 2019.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che

mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio preventivo e sui criteri di formazione seguiti, nel rispetto dell'articolo 10 dello Statuto della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, propongo al Consiglio di Gestione di approvare il Bilancio Preventivo del triennio 2017 - 2019, da sottoporre all'Assemblea, affinché questa esprima il proprio parere e formuli eventuali osservazioni nel termine di 10 giorni. In assenza di pareri contrari entro tale termine il Bilancio si intenderà definitivamente approvato.

Reggio Emilia, li 23 febbraio 2017

IL PRESIDENTE
Leopoldo Melli